

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00027815

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione inginocchiatoio

OGTT - Tipologia a stipetto

OGTV - Identificazione coppia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Ceva

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1836

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno di noce massello/ intaglio

MTC - Materia e tecnica legno di noce/ modanatura/ piallatura

MIS - MISURE	
MISA - Altezza	81
MISL - Larghezza	55
MISP - Profondità	37
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Ognuno dei due inginocchiatoi presenta uno sportello ornato da un pannello rettangolare a cornice formata da un rombo inserito entro rettangoli degradanti.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	E' assai probabile che i manufatti siano stati realizzati in ambito locale, come sembrano suggerire l'estrema semplicità delle forme e l'esecuzione alquanto rozza. L'assenza di 9 precise attestazioni documentarie rende complessa l'analisi cronologica: i decori, di ispirazione seicentesca, vennero infatti ripetuti, spesso invariati nelle forme, per un ampio arco cronologico. Si segnala che, se negli inventari settecenteschi, è sempre nominato un solo "genuflessore di noce", solo a partire dal 1836 sono registrati, nella sacrestia, "una mensa con due genuflessori" (cfr. Ceva, Archivio Parrocchiale, Cappella della Consolata - Documenti, Inventario 1836, fol. 17; Ceva, Archivio Parrocchiale, Modulo dell'Inventario degli oggetti appartenenti alle Chiese. Diocesi di Mondovì 1925, fol. 10).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 39494
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTF - Tipo	inventario
FNTD - Data	1836
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTF - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Gallo G. D.
FNTD - Data	1931/07/08
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Gallesio S.
FUR - Funzionario responsabile	Galante Garrone G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)